

Istituzione Previdenza Complementare
Accordo sindacale

Facendo seguito agli accordi di cui all'allegato 9 al vigente CCNL Personale non dirigente Agenzia del Demanio EPE, addì 13 aprile 2007, l'Agenzia del Demanio e le OO.SS. si sono incontrate per un confronto conclusivo sul tema della previdenza complementare.

All'esito dell'incontro, le parti:

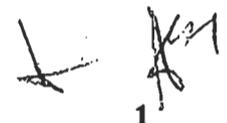
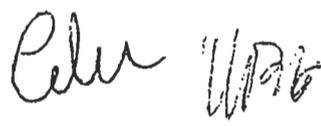
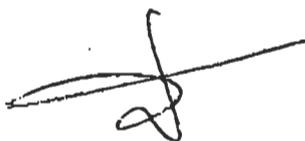
- preso atto delle novità normative intervenute in tema di previdenza complementare ed in particolare dell'entrata in vigore - anticipata al 1° gennaio 2007 - delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 5.12.2005, n. 252;
- recepito il contributo della Commissione costituita per svolgere gli approfondimenti tecnici in ordine agli aspetti applicativi della suddetta normativa, anche tenuto conto della natura giuridica dell'Agenzia del Demanio e della composizione dell'organico attualmente alle dipendenze dell'Agenzia stessa;
- condivise le considerazioni espresse in ordine alla rilevanza dell'attivazione della previdenza complementare ed alla volontà di fornire al personale garanzie per la proficua realizzazione di una forma di previdenza complementare;
- preso infine atto della rinnovata volontà dell'autorità politica di procedere all'estensione delle norme di cui al citato D. Lgs 5.12.2005, n. 252 al personale pubblico tramite l'istituzione di un fondo di previdenza complementare per lo specifico settore (Stato e Parastato - Agenzie Fiscali ed eventuale altro settore);

convengono quanto segue.

Ferma restando la libertà individuale di aderire, nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa, alla forma di previdenza complementare ritenuta più consona, le parti concordano di attivare la previdenza complementare in favore del personale mediante adesione dell'Agenzia del Demanio al costituendo fondo di previdenza complementare per il settore del pubblico impiego (Agenzie Fiscali, Stato e Parastato).

Al predetto fondo potranno essere destinate, previa dichiarazione espressa in tal senso del singolo lavoratore, le quote previste di contribuzione, nella misura dell'1% a carico dell'azienda e dell'1% a carico del lavoratore (calcolate sulla retribuzione individuale ex art. 6 CCNL), unitamente alla quota di accantonamento mensile del TFR maturando.

La non adesione al fondo prescelto dalle Parti nelle modalità di cui sopra, escluderà la possibilità, per il dipendente stesso, di beneficiare della contribuzione prevista a carico dell'Agenzia.



All'atto dell'avvio del Fondo di previdenza complementare individuato dalle parti, le parti, ferma restando la piena operatività del presente accordo e la possibilità concreta di avviare le procedure per l'adesione dei dipendenti al fondo pubblico, si impegnano ad incontrarsi per definire con altro accordo ogni ulteriore e possibile intervento finalizzato alla miglior tutela previdenziale del personale dell'Agenzia, anche in relazione all'intervallo temporale nel frattempo trascorso, nonché per valutare eventuali problematiche di applicazione del presente accordo nei confronti del personale che non abbia esercitato il diritto di opzione ai sensi del D.Lgs.n. 173/2003 (privo di TFR).

Con il presente accordo le parti, tenuto conto delle modifiche normative intervenute, considerano pienamente realizzati gli impegni assunti in tema di previdenza complementare, previsti dall'art. 69 del vigente CCNL.

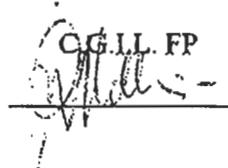
Roma, 13 aprile 2007

Agenzia del Demanio



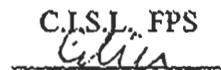
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. M.', written over a horizontal line.

CG.II. FP



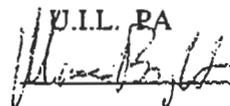
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. S.', written over a horizontal line.

C.I.S.L. FPS



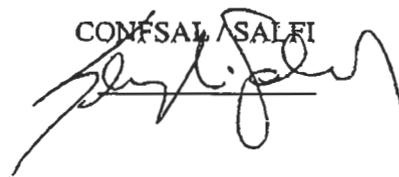
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M.', written over a horizontal line.

U.I.L. PA



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. B.', written over a horizontal line.

CONFSAL / SALFI



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. S.', written over a horizontal line.